



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 18

Seduta del giorno 04/03/2024

OGGETTO: L. 157/1992 – L.R. 5/2018: ISTITUZIONE DELLA ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA “CASTEL ODDINO” DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

Alle ore 15.54 del giorno quattro marzo duemilaventiquattro, il Consiglio provinciale, convocato dal Presidente nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, si è riunito in seduta pubblica - sia in presenza che in teleconferenza - nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO		A	
3	ASTESANO MAURO	P		
4	BAILO MARCO	P		videoconferenza
5	DANNA PIETRO	P		
6	DOVETTA SILVANO	P		videoconferenza
7	GIACCARDI SIMONA		A	
8	MOLINARI ANNAMARIA		A	
9	PELLEGRINO VINCENZO	P		videoconferenza
10	ROSSO STEFANO	P		videoconferenza
11	SANNAZZARO DAVIDE		A	
12	SIBILLE BRUNA	P		videoconferenza
13	VIALE GRAZIELLA	P		videoconferenza

PRESENTI: 9 ASSENTI: 4

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame, e cede la parola al Consigliere delegato Dovetta che illustra la proposta, di cui qui si riportano integralmente le premesse:

VISTO l'art. 10 "Piani faunistico-venatori" della L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la L.R. 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" e s.m.i.;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (P.F.V.P.) 2003-2008, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 10-32 del 30.06.2003 e dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 102-10160 del 28.07.2003, adottato conformemente ai dettami dell'art. 10 della L. 157/92 e successivamente prorogato con D.G.P. n. 328 del 26.08.2008 sino all'approvazione, da parte della Regione Piemonte, del nuovo P.F.V.P.;

CONSIDERATO che la Provincia ha provveduto, nel tempo, ad attuare sul territorio la pianificazione prevista dal PFVP istituendo gli Istituti di Protezione, ovvero ZRC (zone ripopolamento e cattura) e OAP (oasi di protezione);

VISTA la D.C.P. n. 55 del 31/07/2023 con la quale veniva approvata, in seguito alla richiesta, acclarata al Protocollo provinciale n. 20933/2023 del 31.03.2023, del CA CN1, la Zona di Ripopolamento e Cattura "Castel Oddino", sita nel territorio dei Comuni di Barge, Bagnolo Piemonte, Paesana ed Ostana

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 13, 14 e 15 della L. n. 157/1992 e s.m.i.:

- la deliberazione è stata notificata ai proprietari e conduttori dei fondi interessati e pubblicata mediante affissione all'albo pretorio dei comuni territorialmente interessati;
- nei successivi sessanta giorni, sono pervenute opposizioni motivate da parte di proprietari o conduttori dei fondi non costituenti almeno il 40 per cento della superficie complessiva che si intende vincolare;
- il consenso si intende validamente accordato anche nel caso in cui non sia stata presentata formale opposizione;

CONSIDERATO che la ZRC di nuova istituzione ha una superficie complessiva decisamente inferiore, pari a circa 575 ha, rispetto alla superficie, pari a 1500 ha, della precedente ZRC che insisteva sui medesimi territori;

CONSIDERATO pertanto che, con la nuova perimetrazione, la quasi totalità delle aree vocate alla specie cinghiale permangono venabili, con conseguente possibilità di attuare l'azione di depopolamento della specie cinghiale, che costituisce altresì misura attuativa della prevenzione alla diffusione della Peste Suina Africana;

DATO ATTO che la cartografia, con la perimetrazione della ZRC evidenziata in rosso, è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RIMARCATO che, nelle more della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, la Provincia – secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 10, della L.R. 5/2018 – organizza il territorio agro-silvo-pastorale di competenza ai fini faunistici e venatori, nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 157/92 e s.m.i.;

VALUTATE le motivazioni a suo tempo espresse per la richiesta di nuova istituzione della ZRC "Castel Oddino" da parte del CA CN 1 "Valle Po";

CONSIDERATI i pareri positivi resi dai Comuni territorialmente interessati dalla ZRC in parola (Barge, Ostana e Paesana);

VISTE le opposizioni motivate pervenute da parte dei proprietari o conduttori dei fondi nei termini previsti dall'art. 10, commi 14 e 15, della L. n. 157/1992 e s.m.i., le quali rappresentano all'incirca l'1% della superficie complessiva della Z.R.C. istituenda e considerato che, la normativa prevede

che la ZRC non possa essere istituita qualora le opposizioni motivate da parte dei proprietari o conduttori dei fondi costituiscano almeno il 40 per cento della superficie complessiva da vincolare;

TENUTO CONTO delle motivazioni riportate nelle opposizioni pervenute all'Amministrazione Provinciale ed evidenziato che:

- la Provincia attua il Piano di controllo della specie cinghiale, come previsto dal Piano Regionale di Interventi Urgenti, per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte);
- vengono regolarmente effettuate azioni di controllo direttamente dall'Amministrazione provinciale tramite la Polizia Locale – Nucleo Faunistico Ambientale -;
- gli eventuali danni alle attività agricole causati dalla fauna selvatica all'interno del territorio della ZRC vengono risarciti secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- l'Amministrazione Provinciale mette gratuitamente a disposizione dei soggetti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione, gabbie di cattura per i cinghiali e recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, oltre che autorizzare soggetti che, in via autonoma, abbiano l'esigenza di installare una propria gabbia di cattura dei cinghiali a tutela delle colture, garantendo l'abbattimento dei selvatici catturati;

DATO ATTO che con l'istituzione della ZRC si provvederà a trasmettere la cartografia alla Regione Piemonte – Settore Gestione e Conservazione della fauna selvatica per l'aggiornamento del calcolo della superficie agro-silvo-pastorale, come previsto dall'art. 10 comma 3 della L. 157/92;

CONSIDERATO che gli atti e la documentazione utilizzati per l'istruttoria di che trattasi sono depositati presso l'Ufficio Caccia Pesca;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto della Provincia;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente precisa ancora che, come riportato in delibera, il nuovo perimetro misura poco più di un terzo rispetto al precedente e questo, in un'ottica di ottimizzazione e taratura sulle reali esigenze della fauna tipica alpina. Apre quindi il dibattito e, nessuno avendo chiesto la parola, invita alla votazione.

Presenti al momento della votazione e votanti n.9

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n.9 voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza

DELIBERA

di modificare il Piano Faunistico Venatorio provinciale, nel rispetto delle percentuali di territorio agro-silvo-pastorale destinato a protezione della fauna selvatica previste dall'art. 10 - comma 3 - della L. 157/92, come di seguito indicato e come da cartografia depositata agli atti dell'Ufficio:

Comprensorio Alpino CN1 "Valle Po".

con la istituzione della Zona di Ripopolamento e Cattura "Castel Oddino" (Ha 575), sita nel territorio dei Comuni di Barge, Bagnolo Piemonte, Paesana ed Ostana, delimitando l'area costituente secondo la cartografia allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di trasmettere la presente deliberazione al Comprensorio Alpino di competenza, nonché ai Comuni interessati per la pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 13 della L. n. 157/1992 e s.m.i.;

di trasmettere altresì copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Gestione e Conservazione della Fauna Selvatica e Acquicoltura;

di istituire definitivamente la Zona di Ripopolamento e Cattura "Castel Oddino";

di demandare al CA CN1, il compito di provvedere al tabellamento della perimetrazione dell'area;

di demandare al Nucleo Faunistico Ambientale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Cuneo la verifica del corretto posizionamento del tabellamento della Zona di Ripopolamento e Cattura;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatate l'urgenza e la necessità della presente deliberazione, con separata votazione all'unanimità,

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetti dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSIGLIO PROVINCIALE – PROPOSTA N. 5 DEL 29/01/2024

**OGGETTO: L. 157/1992 – L.R. 5/2018: ISTITUZIONE DELLA ZONA DI RIPOPOLAMENTO
E CATTURA “CASTEL ODDINO” DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO
PROVINCIALE**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto*

Cuneo, 30/01/2024

il Dirigente
Risso Alessandro
(parere sottoscritto digitalmente)



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 18

Seduta del giorno 04/03/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi del primo comma dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000, resterà affissa all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 08/03/2024

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



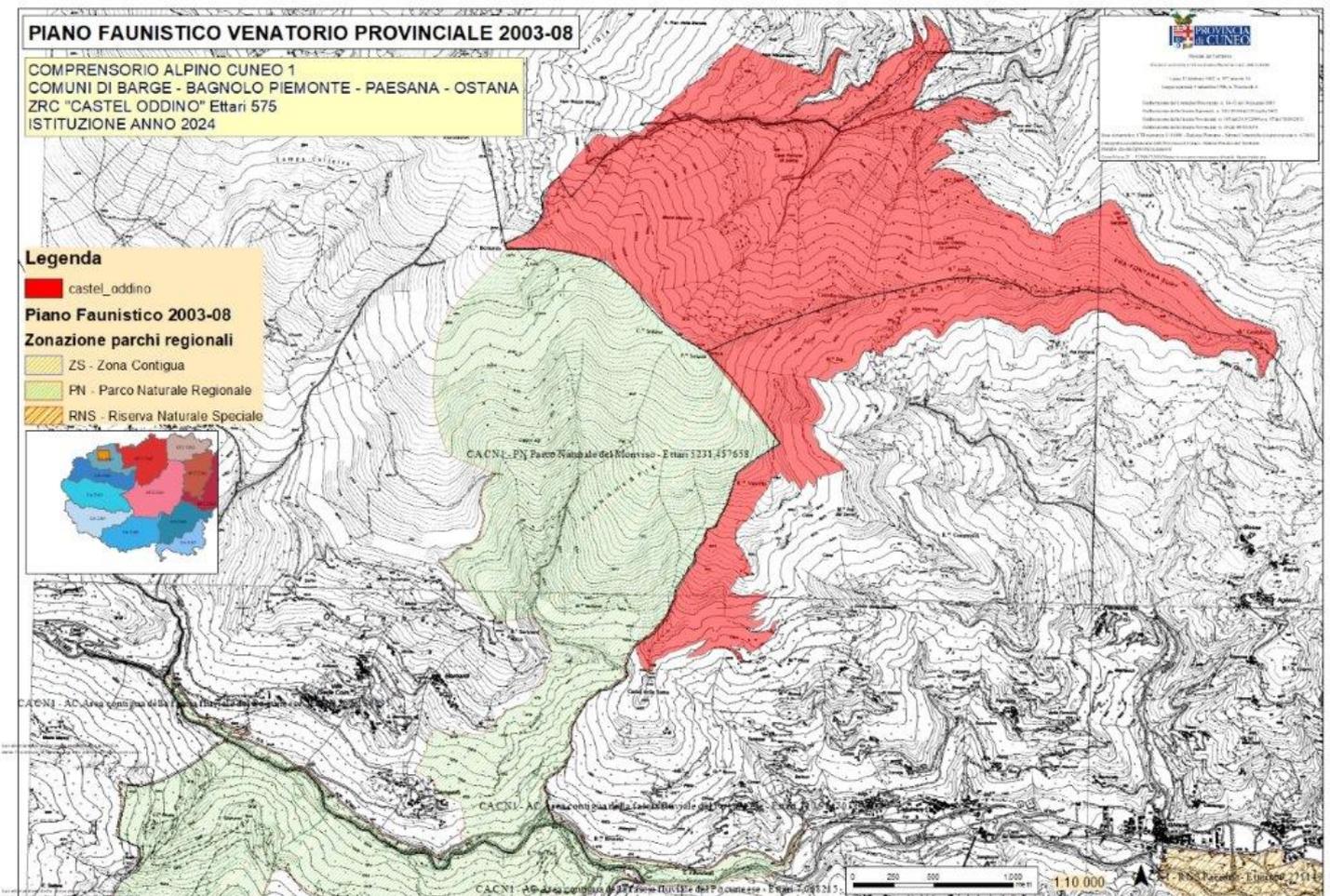
Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 18

Seduta del giorno 04/03/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000, è divenuta esecutiva in data 18/03/2024.

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 04/03/2024, e stampato il giorno 22/03/2024.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni. Provincia di Cuneo, 22/03/2024. Firma _____